



Questura di Catanzaro

Commissariato di P.S.
Lamezia Terme

Operazione “Piazza Pulita” Polizia di Stato Arresta nove persone per spaccio di droga

Nelle prime ore di oggi personale del Commissariato di P.S. di Lamezia Terme ,della Squadra Mobile di Catanzaro e del Reparto Prevenzione Crimine di Vibo Valentia ha eseguito il provvedimento di custodia cautelare agli arresti domiciliari e dell’obbligo di dimora nei confronti di:

- 1-Strangis Vincenzo, nato a Lamezia Terme il 13.01.1994, pregiudicato;
 - 2- Morelli Alex, nato a Lamezia Terme il 25.4.1994;
 - 3-Torcasio Antonio, nato a Lamezia Terme il 27.6.1997;
 - 4- Cosentino Davide, nato a Lamezia Terme il 20.4.1994;
 - 5- Di Cello Ivan, nato a Lamezia Terme il 24.6.1997;
 - 6- Cerra Francesco, nato a Lamezia Terme il 02.3.1989, pregiudicato , in atto detenuto;
 - 7- Calfa Alfonso, nato a Soveria Mannelli (CZ) il 07.6.1993;
 - 8- Esposito Pino Isaac, nato a Lamezia Terme il 10.4.1997;
 - 9- Davoli Smeraldo, nato a Soveria Mannelli (CZ) il 05.5.1993;
- agli arresti domiciliari dal nr. 1 al nr.6, all’obbligo di dimora dal nr.7 al nr.9.

Tutti sono stati ritenuti responsabili , a vario titolo, di spaccio in concorso di sostanza stupefacente di vari tipi di canapa indiana(Skunk, orange, albanese e Jack Erer) e poiché detenevano, vendevano o offrivano sostanze stupefacenti a diversi assuntori che frequentavano i locali del centro storico di Lamezia Terme ed in particolare Piazza Mercato Vecchio, rivelatasi area di catalizzazione delle attività illecite.

Le indagini di carattere tecnico, coordinate dalla locale Procura della Repubblica completano il quadro indiziario già emerso dall’indagine “Boomerang” portata a termine il 29 luglio scorso con l’arresto di altre 10 persone. Dalle successive attività intercettive svolte nei mesi estivi emergeva come gli odierni indagati, dediti al traffico illecito di sostanze stupefacenti in un più ampio contesto criminoso che prevedeva divisione dei ruoli e ripartizione dei compiti, avessero assunto il pieno controllo dello spaccio di vari tipi di droghe leggere nella centrale Piazza Mercato , piena di locali e frequentata anche dai giovanissimi .Dalle indagini è emerso la particolare diffusione tra i giovanissimi lametini di

droghe leggere particolarmente pericolose per l'elevata concentrazione di principio attivo , tale da aumentare sensibilmente gli effetti dello sballo , in particolare dello "skunk".

Nel corso delle indagini sono stati sequestrati in più occasioni numerosi dosi di Hashish e marijuana, alcuni bilancini e "tritini".E' emerso come in un'occasione uno dei locali della Piazza era stato utilizzato come luogo di deposito della droga destinata agli avventori degli altri locali.

L'impianto investigativo ricostruito da personale della Sezione Investigativa del Commissariato di P.S. di Lamezia Terme e delineato in una dettagliata informativa di reato lo scorso mese di ottobre è stato pienamente accolto dalla Procura della Repubblica (sost. Proc. Dr. Santo Melidona) e dal Gip presso il Tribunale (Dr.ssa Emma Sonni) che ha emesso, sulla base anche dello stato di incensuratezza di molti di loro, le misure cautelari degli arresti domiciliari e dell'obbligo di dimora. Nel corso delle perquisizioni sono stati sequestrate nell'abitazione di due indagati modiche quantità di droga.

Lamezia Terme, 25 novembre 2015